

Al sindaco: Salvatore di Sarno  
Al Collegio dei Revisori

E.P.C.  
alla Segretaria Comunale  
al Consigliere Rianna Salvatore

Con decreto n.ro 60 del 05/10/2022 il Sindaco mi conferisce l'incarico di Responsabile posizione organizzativa n.ro 2 Finanza e Tributi cui fanno capi i seguenti servizi :

- Economato e Provveditorato
- Servizio Finanziario e Contabile
- Servizio Gestione economica del personale
- Servizio tributi ed entrate extra-tributarie
- UTD Ufficio di transizione al digitale

Mi corre obbligo mettere in evidenza taluni fatti che in modo particolare hanno interessato i servizi di cui sono stata responsabile.

1. Il comune di Somma Vesuviana è comune capofila dell'ambito N22 , in quanto tale, gestisce all'interno del proprio bilancio i capitoli di pertinenza dell'Ambito. In bilancio, parte entrata e parte spesa, sono previsti capitoli dove affluiscono le risorse dell'Ambito, ma non c'è una correlazione tra l'entrata e la spesa, ciò genera, inevitabilmente confusione. Al fine di fare chiarezza e rendere i dati esposti nel bilancio di semplice lettura e comprensione da parte di tutti i soggetti interessati è stato creato un apposito centro di costo. La trasparenza nella gestione delle risorse economico-finanziarie è un principio ribadito anche dalla Corte Costituzionale che nella sentenza 49/2018, ha ribadito che la trasparenza dei conti risulta elemento indefettibile per avvicinare in senso democratico i cittadini all'attività dell'Amministrazione poiché consente di valutare in modo obiettivo e informato lo svolgimento del mandato elettorale.

Con la creazione di tale centro di costo, si evince uno squilibrio tra le entrate e le uscite pertanto, necessitano ulteriori controlli con il Responsabile dell'Ambito ai fini della corretta imputazione dei capitoli dell'Ambito a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In merito all'Ambito è doveroso segnalare che da subito dopo la mia nomina, ho presenziato a più riunioni ai fini della stabilizzazione di 12 assistenti sociali.

In tali riunioni ho espresso sempre le mie perplessità, dovute in primis al costante ricorso alle anticipazioni di tesoreria, sintomo di una precarietà degli equilibri strutturali di bilancio e sull'etero-finanziabilità della spesa .

La stabilizzazione degli assistenti sociali viene presentata ufficialmente con proposta di delibera nro 69 dall'area p.o.1 in data 22.12.2022, per i dubbi sopracitati, ed evidenziati nelle varie riunioni, esprimo parere non favorevole .

Con proposta di deliberazione della P.O.1 n.ro 74 del 29/12/2022 viene ripresentata ,in una nuova veste la stabilizzazione, esprimo parere di regolarità contabile contrario riportando le seguenti motivazioni: *visto che ad oggi il verbale del coordinamento dell'ambito non costituisce titolo giuridico per il trasferimento delle risorse del fondo di solidarietà a favore del comune capofila dell'Ambito e quindi viene a mancare il requisito dell'etero-finanziabilità della spesa si esprime parere contrario. Si resta in attesa dell'aggiornamento della convenzione e della sua adozione da parte dei consigli comunali di tutti i comuni dell'AMBITO per poter esprimere parere positivo .Tale proposta risulta ad oggi annullata .*

In data 30.12.2022 viene ripresentata la proposta della P.O.1 n.ro 75 sempre avente ad oggetto la stabilizzazione degli assistenti sociali e la stessa diventa atto n.ro 146 del 30/12/2022 con parere di regolarità contabile favorevole non espresso dalla sottoscritta.

2. Da un controllo dei cedolini paga, ho riscontrato che tra i rapporti di collaborazione co.co, risultava un componente degli organi istituzionali del comune.

Il cedolino emesso riportava come data inizio rapporto il 01/01/2019.

Posizione economica: co.co

Qualifica: collaboratore co.co

Vista la mancanza di un atto giuridico a supporto di tale cedolino, ho provveduto ad eliminare tale rapporto, al fine di provvedere alla liquidazione delle competenze come attività di lavoro autonomo.

Si fa presente che l'ENTE ha trimestralmente versato, con causale contributo C10 (Contributi dovuti per soggetti titolari di pensione (diretta o indiretta) e/o di ulteriori rapporti assicurativi).

3. Il Comune di Somma Vesuviana ha come società di riscossione tributi e come tesoriere comunale la GE.SE.T. Italia S.P.A., il contratto per il servizio di riscossione è il numero 405 dell'11/06/2018 mentre il contratto che gestisce la tesoreria comunale è il numero n.ro 435 del 14/09/2022.

In merito alla riscossione dei tributi si evidenzia che:

La GE.SE.T invia mensilmente una rendicontazione degli incassi distinta secondo le attività di riscossione attuate in tale modo:

- 1) attività rientranti nel servizio S1+S2
- 2)attività rientranti nel servizio S3,

3)attività rientranti nel servizio S3+S5,

4) attività rientrati nel servizio S4

5) attività rientranti nel servizio S4+S5

6)attività rientranti nel servizio S5

A tale rendicontazione fa seguito la fattura corrispondente.

Le attività rientranti nei vari servizi sono disciplinate dall'art 1 del contratto – *oggetto del contratto* che descrive dettagliatamente per ogni singolo servizio le attività minime che il concessionario deve predisporre per applicare l'aggio relativo a tale servizio.

L'articolo 3-*corrispettivi dei servizi* disciplina invece il corrispettivo iva esclusa previsto per il concessionario in base all'offerta economica presentata.

1) S1 1,50%

2) S2 5,52%

3) S3 21,00%

4) S4 24,00%

5) S5 8,00%

Da tale rendicontazione si evidenzia che il concessionario applica, alla riscossione dell'Imu volontaria,un aggio dato dalla somma del servizio S1 (1,50%) e del servizio S2(5,52%) per un totale di 7,02%senza alcuna differenziazione per le attività svolte in merito agli incassi.

Si ritiene che il concessionario debba necessariamente fare una differenziazione delle attività svolte in merito all'incasso dell'IMU ordinaria al fine di determinare con correttezza il tipo di attività svolta e quindi l'applicazione dell'aggio corrispondente.

Appare inverosimile che tutti i contribuenti che pagano in autoliquidazione l'IMU si rivolga alla GE.SE.T per lo svolgimento delle attività rientranti nel servizio S2, che per completezza dei dati si riporta di seguito:

*1) caricamento denunce presentate dai contribuenti*

*2) supporto per la gestione di sgravi, rateizzazioni e rimborsi*

*3) supporto alla gestione del rapporto con i contribuenti tramite web telefono mail*

*4) supporto alla gestione del contenzioso mediante le forniture delle controdeduzioni.*

Dopo tale analisi della rendicontazione,prima della liquidazione delle fatture giacenti in servizio, la sottoscritta con nota protocollo, n.ro 24640 del 22/12/2022,ha chiesto alla GE.SE.T. delucidazioni in merito all'applicazione congiunto dell'aggio S1+S2 .

La GE.SE.T. attraverso suoi rappresentanti ha comunicato che l'applicazione dell'aggio sulle riscossioni volontarie dell'IMU è corrispondente a quello prevista dall'art 11 del capitolato d'oneri .

Non condividendo tale lettura, ho provveduto a liquidare con la determinazione 1938 del 29/12/2022 le fatture scadute giacenti in servizio della GESET, stralciando momentaneamente dalle fatture la voce IMU comprensiva d'iva, in attesa di un parere legale al riguardo.

L'impresa che stipula con il comune un contratto di appalto con contenuto diverso dal capitolato allegato al bando di gara non può sottrarsi ai nuovi obblighi assunti. Questo il principio espresso dalla Corte di Cassazione, sez. I civile, con la sentenza n. 21592 depositata il 13 ottobre 2014. La Corte ha chiarito che una volta conclusa la fase amministrativa preordinata alla scelta del contraente, disciplinata dalle regole dell'evidenza pubblica, il rapporto tra l'appaltatore e l'amministrazione committente è assoggettato esclusivamente alle condizioni risultanti dal contratto sottoscritto dalle parti.

4. Alla data della mia nomina, l'Ente presentava la seguente situazione fiscale :

- 1) mancato invio dichiarazione 770 anno 2020 e anno 2021;
- 2) mancato invio dichiarazione IRAP anno 2020
- 3) mancate presentazioni LIPE anno 2022 e anni precedenti.

La sottoscritta ha provveduto ad inviare :

- In data 27/10/2022 la dichiarazione 770 anno 2021
- In data 13/12/2022 la dichiarazione 770 anno 2020
- Con determinazione n.ro 3 del 12.01.2023 ho affidato alla Società Interconsulting srl gli adempimenti IVA e IRAP anno 2022 e l'invio dell'IRAP anno 2020 e anno 2021.

In relazione al mancato invio entro i termini della dichiarazione IRAP anno 2021 si sottolinea la presenza di una determinazione di questo servizio, la n.ro 381 del 03/03/2022 con la quale si affidava alla società Mrc1 srl semplificata “ *un progetto per recupero fiscale Iva e Irap anno d'imposta 2021 che comprendeva anche l'apposizione del visto di conformità Iva e Irap anno 2021*” . A tale determinazione è seguita regolare liquidazione con determinazione n.ro 502 del 21.03.2022 nella quale si dava atto dello svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento e si liquidava l'importo di € 60.853.60.

A nulla sono valsi i tentativi di contatto verso la società Mrc1.

In data 20.12.2022 con protocollo n.ro 34319 indirizzato al Sindaco, Segretario Comunale e consigliere Rianna ho rappresentato la situazione fiscale dell'ente, allegando numerosi protocolli ricevuti relativi a inadempienze fiscali e previdenziali ,

rappresentando l'urgenza nel risanare tale situazione al fine di non aggravare l'ente ulteriormente di interessi maturati e maturandi .

Molteplici sono i protocolli ricevuti dal servizio finanziario per inadempienze fiscali e previdenziali :

- da parte dell'agenzia delle entrate per regolarizzazioni dei 770 ;
- da parte dell'inps per regolarizzazioni posizioni previdenziali ;
- da parte dell'inail per la presenza di numerose cartelle di pagamento in relazione a omessi pagamenti premi inail relativi ad anni precedenti;
- da parte dell'agenzia della riscossione .

Di seguito i protocolli ricevuti al riguardo :

- inviti a regolarizzare Inps del 07/10/2022 n.ro protocollo 0026860 e del 09/01/2023 n.ro protocollo 000544 , nei quali si evidenziano una serie di irregolarità relative al mancato invio degli Uniemens per il periodo da 02/2012 a 12/2012, e altre irregolarità contributiva distinte per gestione per un totale di debito di € 315.569,05 .

In data 11.01.2023 con protocollo 1004 e in data 27.01.2023 con protocollo 2507 si è provveduto ad inviare all'inps le ricevute Uniemens relative al periodo 02/2012 - 12/2012 , per la restante parte bisogna predisporre rateizzo onde evitare un ulteriore aggravio di spese e per permettere all'Ente di regolarizzare la posizione contributiva .

- inail-protocollo 0029581 invito a regolarizzare INAIL\_35374326 dovuto da cartelle di pagamento per mancati o tardivi pagamenti relativi ai premi inail per le annualità dal 2014 al 2017.
- agenzia delle entrate protocollo 28124 del 20.10.2022 comunicazione 0027295820701 codice atto 35580462014 relativo alla dichiarazione 770-2020 per € 9,308,36.

In data 25/01/2023 si è ottenuto sgravio parziale dell'avviso riducendo il debito ad € 7.226,44. Si deve provvedere al suo pagamento entro i termini previsti.

In data 27.12.2022 con nota protocollo n.ro 34835 e 34837 il dott. Andrea Russo amministratore della Publdata srls , società a cui era affidato il recupero iva e irap per gli anni d'imposta 2017-2020, ha notiziato all'Ente i seguenti avvisi bonari :

- avviso n.ro 04269911923 relativo al modello iva 2019 anno d'imposta 2018 di € 22.211,76 elaborato il 28/01/2022 notificato all'intermediario in data 09/12/2022 ;
- avviso n.ro 46541202019 relativo al modello iva 2020 anno d'imposta 2019 di € 466.418,53 elaborato 19/10/2022 notificato all'intermediario in data 19/10/2022 ;
- avviso n.ro 30234622014 relativo al modello irap 2020 anno d'imposta 2019 di € 65.309,83 elaborato il 08/09/2022 notificato all'intermediario in data 09/09/2022.

- Per l'avviso codice atto 04269911923 di 22.211,76, relativa all'Iva 2019, si deve provvedere al pagamento in quanto sono stati inseriti maggiori versamenti nel quadro VX 5 rispetto a quelli effettivamente versati. Si prega di porre in essere il pagamento.
- Per l'avviso codice atto 04671592022 di € 466.418,53, relativa all'Iva 2020, si è provveduto ad ottenere sgravio parziale all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 12.01.2023 riducendo le somme dovute ad € 66.933,43. Si prega di porre in essere il pagamento .
- Per l'avviso codice atto 30234622014 di € 65.309,83 relativo all'IRAP 2020, il Dott. Russo ha comunicato contestualmente la ricevuta del Civis con la quale si confermavano le irregolarità per mancata presentazione dell'Irap anni successivi, quindi avendo dato mandato per l'invio delle dichiarazioni Irap 2020 e 2021, dopo il loro invio, si può poi procedere allo sgravio della stessa presso l'Agenzia competente .

Per quanto riguarda gli avvisi relativi all'iva ( 2019 e 2020) ,si evidenzia una notevole confusione nella stesura delle dichiarazioni e delle successive integrative, in particolare modo del quadro VJ.

A tal riguardo mi preme sottolineare che l'Ente pur essendo dotato di un sezionale apposito per le varie attività commerciali, lo stesso non era in uso, e l'Iva veniva versata non facendo alcuna differenziazione dei servizi.

Dal 01.01.2023 è stato ripristinato l'utilizzo dei sezionali iva commerciale per il trasporto scolastico, per la mensa e la raccolta dei rifiuti differenziati , si esorta comunque a monitorare le attività commerciali dell'Ente onde evitare il ripetersi di tale situazione.

Per l'anno 2022 , si necessitare recuperare l'iva splyt commerciale versata insieme a quella istituzionale, così come indicato dalla risoluzione n.ro 378 del 18/09/2020 dell'agenzia delle entrate, sarà cura della società Interconsulting , una volta determinato il credito iva con l'invio della dichiarazione anno 2022, comunicare all'Ente il suo esito al fine di consentirne il corretto recupero.

Si ribadisce l'urgenza nel risanare tali situazioni fiscali e previdenziali, nelle more di fare chiarezza sui vari atti, attraverso un rateizzo, presso gli organi competenti in modo da fermare il decorrere degli interessi.

5. Non è stato possibile effettuare la verifica di cassa al 31 dicembre 2022 per le seguenti motivazioni:

L'attribuzione dei seguenti sospesi di entrata ai correlati capitoli di bilancio, non è stata possibile, in quanto, gli incassi, avvenuti tramite PAGO PA, non sono tracciabili:

- provvisorio n. 2107 del 26/07/2022 relativo al prelievo da conto corrente postale, da regolarizzare per 23.522,13;
- provvisorio n. 2612 del 14/09/2022 di € 340.000,00 relativo al prelievo da conto corrente postale;
- provvisorio n. 3396 del 20/12/2022 relativo al prelievo da conto corrente postale, da regolarizzare per € 56.983,18.

La mancata regolarizzazione dei sospesi di entrata, compromette anche l'eventuale accertamento delle entrate vincolate e consequenzialmente condizionano l'assunzione dei correlati impegni spesa.

Si evidenzia, che la mancata regolarizzazione dei provvisori di entrata comporta inevitabilmente ritardi nell'avvio e nella conclusione delle operazioni di riaccertamento dei residui, e nella successiva predisposizione del rendiconto.

Con determinazione n.ro 100 del 31/01/2023 è stata quantificata la cassa vincolata per € 10.437.876.25

6. Si evidenzia, inoltre che con nota protocollo n.ro 33021 del 09/12/2022 la Città metropolitana di Napoli ha intimato al comune di somma vesuviano il riversamento della tefa anni 2017 e anni 2018 per € 458.512.67 oltre intreressi di 11.318.69 per un totale di 469.831.36 , al riguardo è stata inviata lettera alla geset per avere riscontro sul mancato pagamento e in caso negativo predisporre il pagamento entro il 08/02/2023.

Il responsabile del servizio P.O.2  
Dott.ssa Olimpia Frisco



